

BEATRIZOTTI UGO fu Alessandro e fu Cavalli Elvira, nato a Parma
l'8.12.1891, venditore ambulante, ammogliato con Maestri Edmea e separato legalmente, Comunista.

"B 425 F 135885 del C.P.C. - Cenzo biografico della prefettura di Parma del 14.4.1939.-

Si trovava a Barcellona fin dal 1935 - Nel Luglio 1936 fu incorporato in una colonna anarchica e successivamente incorporato a Pedralbes occupato dalla FAI fin dal 19.7.1936.-

"Fin da giovanissima età ebbe ad interessarsi di politica; in occasione dello sciopero agrario del 1908 fu arrestato nei locali della camera del Lavoro di qui insieme a tutti gli altri componenti, e denunciato per incitamento all'insurrezione e per concorso in mahcati omicidi aggravati qualificati.- Fu assolto però con la sentenza della locale Sezione di accusa in data 21.10.1908, per insufficienza di indizzi.-

Nel 1914 assunse la gerenza del periodico quindicennale "La protesta" organo della candidatura del sindacalista DE AMBRIS Alceste.-

"Nel 1916 venne chiamato alle armi e destinato al 12° Reggimento fanteria di stanza a Macerata.

Congedato dal servizio militare fece ritorno a Parma e pur conservando le sue idee politiche, non diede luogo a particolari rilievi.-

Da queato città, nel 1924, si trasferì a Bergamo, da dove si allontanò nel 1927 facendo perdere ogni sua traccia."

"Nel 1938 il R. Consòle d'Italia a Tolone comunicò che il Beatrizotti risiedeva in quella città al n.9 della Rue Pasteur e che si dimostrava di spiccati sentimenti antifascisti, svolgendo propaganda antifascista. Era inoltre in continua contatto con i più noti sovversivi di Tolone e per tre volte consecutive erasi recato nella Spagna rossa.

"E' compreso nell'elenco dei sovversivi residenti all'estero ed è iscritto in elenco di frontiera e sull Bollettino di Ricerche per il provvedimento : ARRESTARE.-"

"Da nota della prefettura di Parma del 16.6.1941 risulta: "16.6.1941 Trovasi tuttora in Francia ma ignorasi il recapito "- "5.1.1942 - E' stato arrestato all'atto del suo ingresso nel Regno proveniente dalla Francia.- Trovasi associato alle locali carceri Giudiziare in attesa delle determinazioni Ministeriali cui è stato proposto per asseghazione al confino di polizia. Viene revocata l'iscrizione della rubbrica di Frontiera e del Bollettino delle Ricerche.-

" Nota dell'8.2.1942 - Con deliberazione del 7 corrente della Commissione Provinciale per i provvedimenti di polizia è stato assegnato al confino per anni 5 e con disposizione Ministeriale è stato destinato a Ventotene per dove è stata disposta la traduzione straordinaria "Giunto tradotto a Ventotene il 19.2.n.s. e sottoposto agli obblighi del confino.- Non ha dato luogo a speciali rilievi con la sua condotta.-"

Dal suo interrogatorio reso alla questura di Bologna il 2.1.1944, dichiara di essersi presentato spontaneamente al Consolato di Tolone per chiedere di rimpatriare e conferma la sua partecipazione alla guerra di Spagna quale cuciniere e non combattente. Rientrò in Francia dopo la dissoluzione della sua unità e non si mosse più da Tolone, dove vendeva giornali e riviste sovversive.-"

IL SEGRETARIO

(Giuseppe Marchetti)

VERIFICATO

20 NOV. 1980